



ANTIFONA D'INGRESSO

Stillate, cieli, dall'alto,
le nubi facciano piovere il Giusto;
si apra la terra e germogli il Salvatore.
(Cf. Is 45,8)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello
Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cri-
sto, l'amore di Dio Padre e la comunio-
ne dello Spirito Santo siano con tutti
voi. **E con il tuo spirito.**

Il sogno di Giuseppe, il sogno di Dio

Vuoi che Dio nasca nel tuo cuore? Metti da parte le apparenze, vivi con onestà con te stesso, sii irreprensibile di fronte agli uomini, coltiva in te i sentimenti e le qualità che ancora sono considerate dei valori: la mitezza, l'assenza di critica, la bonomia, la pazienza, la mitezza, l'umiltà.

Un mondo di arroganti e spocchiosi è diventato il nostro mondo, un mondo fatto di gente che urla per far sentire il nulla che ha da dire. Di quanti Giuseppe avremmo bisogno, nei rapporti di coppia, negli uffici, in politica. Uomini giusti, di cui Dio può fidarsi per realizzare il suo progetto. Giuseppe il sognatore. Fa bene, Giuseppe, a fidarsi di Maria, fa bene ad ascoltare il suo buon cuore e non il suo orgoglio ferito. Questa sua scelta fa intenerire Dio e, durante la notte, Giuseppe fa un sogno: un angelo lo invita a fidarsi, a dare una improbabile chiave di lettura agli eventi, a mettere la sua vita e il suo futuro nelle mani di Dio. Qui mi fermo e mi siedo. Leggete, sorelle, fratelli. Giuseppe si sveglia, non pensa alla cena pesante della sera prima che gli ha fatto venire gli incubi, no. Si veste, esce di casa, e prende con se Maria, senza chiedere nulla, senza fare domande. Altre volte, dopo la visita dei magi, dopo la morte di Erode, Giuseppe sogna e i suoi sogni diventano la bussola della sua vita.

Per far nascere Dio in noi bisogna essere dei grandi sognatori.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, Giuseppe uomo saggio e giusto si è fidato di Dio e si è reso disponibile al suo piano di salvezza. La nostra vita non è sempre orientata da questi stessi atteggiamenti, perciò invochiamo la misericordia di Dio sulle nostre infedeltà.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che metti alla prova coloro che ami, abbi pietà di noi.

A. **Kyrie eleison**

C. Cristo, che salvi il tuo popolo dai suoi peccati, abbi pietà di noi.

A. **Christe eleison**

C. Signore, Dio con noi, che rianimi la nostra poca fede, abbi pietà di noi.

A. **Kyrie eleison**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna A. **Amen**

(Non si dice il Gloria)

COLLETTA

O Dio, Padre buono, che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore nel silenzioso farsi carne del Verbo nel grembo di Maria, donaci di accoglierlo con fede nell'ascolto obbediente della tua parola.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

PRIMA LETTURA (Is 7,10-14)

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ancora ad Àcaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Àcaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 23)

**Ecco, viene il Signore,
re della gloria.**



Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.



CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: "Dio con noi".

Alleluia.

VANGELO (Mt 1,18-24)

Dal Vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

SECONDA LETTURA

(Rm 1,1-7)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

È l'anno 734 a.C. Il regno di Giuda è coinvolto in quella che verrà chiamata la guerra siro-efraimitica: l'asse Damasco-Samaria sta mettendo in pericolo l'autonomia politica e la stessa sopravvivenza di Gerusalemme. In un clima fosco e denso di terrore e di incubi si inserisce questo messaggio di Isaia, il più celebre dei testi classici del messianismo biblico. Il profeta, dopo aver espresso ad Acaz la sua proposta teologico-politico-militare che esige il rifiuto degli espedienti e degli intrighi per appoggiarsi unicamente sulle certezze di Dio (cfr. 7, 4a) e quindi sulle energie della nazione ebraica senza appellare a vane alleanze diplomatiche, offre un segno che ha la funzione di assicurare l'aiuto divino e di sostenere l'aspetto razionale della fede. Essa, infatti, deve coinvolgere l'uomo con tutte le sue capacità nell'aderire all'alleanza con Dio. Si assiste, invece, alla vana schermaglia dell'uomo che allega un'apparente religiosità («non voglio tentare il Signore») come paravento per celare un vuoto di fede. Il segno miracoloso, infatti, lo vincolerebbe e lo comprometterebbe. Opta allora per un pretesto evasivo, per una manovra dilatoria. Ma la bontà di Dio supera l'ipocrisia di Acaz e il segno è ugualmente donato sotto la forma di un oracolo-annuncio per la nascita di un eroe-salvatore. Ormai esso non ha più lo scopo di dare saldezza alla fede del monarca, ma di confermare la fedeltà del Signore che supera anche le incredulità umane. Gli ascoltatori di Isaia naturalmente cercano di identificare questo segno nell'orizzonte della loro speranza concreta: la dinastia davidica, luogo della presenza viva e storica di Dio (2 Sam 7), continuerà con la nascita di un nuovo re, il giusto e pio Ezechia, figlio di Acaz, ad attuare in modo più luminoso la presenza dell'Emmanuele, cioè del Dio compagno di viaggio del suo popolo. Ma il segno ha un'altra, più esaltante dimensione ora pienamente aperta al lettore cristiano che alla profezia di Isaia accosta la pagina matteana dell'«annunciazione a Giuseppe» (vangelo). Come quando per valorizzare maggiormente il panorama si crea un primo piano funzionale ad esso, così il «consacrato» (in ebraico «messia») presente, debole ed umano è destinato ad illuminare il «Messia» definitivo, perfetto, figlio di Dio in senso autentico (Sal 2; 110), sacerdote e giusto giudice (Sal 72). Dietro il volto, pur giusto, di Ezechia ormai si profila la figura del Cristo Salvatore, presenza perfetta di Dio nella carne e nel tempo dell'uomo. Per saper penetrare nel mistero del «segno» dell'Emmanuele, all'uomo è richiesto di avere «mani innocenti e cuore puro» e di «non pronunciare menzogna» (Salmo responsoriale: 23, 4a). È necessario cioè all'uomo il recupero di una scelta fondamentale per Dio che coinvolga tutto l'essere (mani e cuore); è necessario soprattutto l'impegno a non ridurre Dio a un idolo a propria disposizione (è questo il senso del termine «menzogna» che appartiene al vocabo-

lario anti-idolatrato). Ciò che è richiesto, insomma, è la disponibilità a un Dio imprevedibile che ci chiama ad essere «servi di Cristo Gesù, apostoli per vocazione, prescelti per annunziare il Vangelo di Dio» (Il lettura: Rm 1,1). Ora, Matteo nel vangelo ci descrive la figura di Giuseppe proprio come colui che, accettando lo sconvolgente intervento di Dio che irrompe nella sua vita, prende parte al disegno di salvezza che Dio sta operando. E proprio per questo egli è giusto. Se egli teme di prendere con sé Maria, come sua sposa, è perché, come dice bene Eusebio, egli ha scoperto una «economia» superiore a quella del matrimonio che intendeva contrarre. E allora come i giusti della Bibbia si ritira davanti alla grandezza del divino, ritenendosi solo «povero». Ma Dio è proprio coi «poveri» che costruisce la sua storia di salvezza e Giuseppe è così destinato ad assumere la paternità legale di Gesù. La missione di Giuseppe, che Matteo sottolinea con intensità nella pericope, consiste nel l'introdurre Gesù nella stirpe di Davide, cioè nella corrente viva della speranza e della promessa. A differenza di Acaz che ha rifiutato il segno di Dio, Giuseppe accoglie l'annuncio dell'angelo diventando intimo collaborato re di Dio. In questo modo l'alleanza è rinnovata: la storia della salvezza raggiunge ora il suo vertice. Scriveva Claudel: «Accanto alla purezza (Maria) e alla giustizia (Giuseppe) è brillato il segno della nostra speranza. L'aurora del nuovo uomo si è dischiusa all'orizzonte della nostra tenebra perché ci è stato dato il Figlio».

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

Per papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese, perché annuncino fra gli uomini la novità e la speranza che sgorgano dal Vangelo di Gesù. Preghiamo.

Per i responsabili delle nazioni, perché pongano alla base del loro impegno la scelta del dialogo e della riconciliazione fra i popoli e la difesa nonviolenta dei diritti umani. Preghiamo.

Per i genitori cristiani e per quanti li accompagnano nel cammino educativo delle nuove generazioni, perché, illuminati dallo Spirito, possano scoprire, come Giuseppe, la vita buona del Vangelo. Preghiamo.

Per i fidanzati e gli sposi cristiani, perché vivano il loro amore valorizzando le diversità ed accogliendole come ricchezza che fa crescere e maturare. Preghiamo.

Per ciascuno di noi, perché, rimanendo aperti all'amore di Dio, possiamo far nascere da ogni crisi e da ogni scelta sofferta, nuovi cammini di speranza e di crescita. Preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrali con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunciamo la Tua morte o Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

**SOSTENIAMO E
CONOSCIAMO
UNA INIZIATIVA
DESIDERATA
E REALIZZATA
DA
FRATEL
ARTURO PAOLI**



Tutti ricordiamo con affetto e riconoscenza **fratel Arturo Paoli**, per noi lucchesi "don Arturo": un testimone del Vangelo che ha iniziato a nutrire la sua fede proprio in quella che è la nostra parrocchia del Centro Storico (nacque in via santa Lucia il 30 novembre del 1912).

Lo scorso anno, proprio in questi giorni, vennero in Italia i responsabili di una iniziativa che don Arturo mise in cantiere 31anni fa in Brasile: si tratta del progetto A.F.A. che significa Associazione Fraternità Alleanza: avemmo l'opportunità di conoscere e "dare una mano in modo concreto" a questo sogno del nostro concittadino e cittadino del mondo "don Arturo". Anche quest'anno la nostra Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca desidera continuare a mantenere un legame di conoscenza e di solidarietà con A.F.A. attraverso **una raccolta che faremo in queste domeniche attraverso le buste che vengono messe a disposizione a da riportare le prossime domeniche. Ulteriori informazioni sul depliant che è offerto insieme alla busta per l'offerta.**



27-29 dicembre Minicampo per i ragazzi delle medie a Colle Fobia



Tre giorni di campo invernale. Dal martedì 27 a giovedì 29 per i ragazzi delle medie e delle superiori. Durante i giorni delle vacanze inver-

nali la parrocchia propone un minicampo, sul modello di quello fatto questa estate all'Argegna: a Colle Fobia (a circa 20 minuti da Barga) sull'Appennino, in una bella casa della Comunità Montana della Media Valle. Tre giorni per stare insieme in una località bellissima, vivere una forte esperienza di amicizia e di formazione, una alternativa al "nonsochechosafare", giorni per crescere nella conoscenza di Gesù e del valore della Comunità...La casa è completamente attrezzata e, ovviamente, ben riscaldata.

La quota, tutto compreso, è di 50 Euro a persona.

Ovviamente sono invitati anche i genitori per far funzionare il campo.

La partenza, martedì 27, è prevista per le 9,00. In base alle adesioni decideremo da dove. Se possibile useremo le auto delle famiglie dei partecipanti per il viaggio. **Per le informazini e le adesioni inviare una email a**

parrocchia@lucatranoi.it oppure telefonare allo 0583 53576 lun-ven 9,30 – 13. Affettarsi perché i posti sono limitati!!!

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**LATTE
POMODORI PELATI
TONNO
CARNE IN SCATOLA
PASTINA DA BRODO
PANNOLINI MISURA 5 e 6
PRODOTTI PER LA PULIZIA
DELLA CASA E PER L'IGIENE PERSONALE**

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il seguente numero 348 7608412

DA BETLEMME A LUCCA ... LA LUCE DELLA GROTTA ...

Domenica 18 dicembre alle ore 17,00 presso la chiesa della santissima Trinità Via Elisa (LUCCA), arriva la Luce di Betlemme, segno di pace e di unità tra le genti. Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A Dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.



È una iniziativa dell'Ufficio Pastorale della Salute Area Piana di Lucca

**VICINI NELLA PREGHIERA
CON... con la famiglia di Massimo del Re che è tornato alla Casa del Padre.**

AGENDA PARROCCHIALE



18 DOMENICA

IV Domenica d'Avvento

Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

Incontro del per-corso per le coppie di fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, locali di san Paolino ore 21,00

19 LUNEDÌ S. Anastasio I

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

Confessioni in san Leonardo in Borghi

20 MARTEDÌ S. Vincenzo Romano

Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

Centro di Ascolto della Parrocchia dalle ore 10 alle ore 12, locali di san Paolino

I Martedì della Pace, ultimo appuntamento sul Canale youtube della diocesi di Lucca: ore 21 incontro con Franco Vaccari, della Città della pace "Rondine"

Confessioni in san Leonardo in Borghi

21 MERCOLEDÌ S. Pietro Canisio

Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39-45

Confessioni in san Leonardo in Borghi

22 GIOVEDÌ

S. Francesca Saverio Cabrini
1Sam 1,24-28; Cant 1Sam 2,14-8; Lc 1,46-55

Confessioni in san Leonardo in Borghi

Penitenziale con Assoluzione Generale, ore 16 chiesa di Santa Maria Forisportam

In Ascolto della Parola di Dio

ore 10,00 chiesa di santa Maria Forisportam, lettura del Libro di Giobbe

ore 21 locali di san Paolino, lettura e commento delle letture della Domenica

23 VENERDÌ S. Ivo

Mi 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66

Confessioni in san Leonardo in Borghi

Penitenziale con Assoluzione Generale, ore 17 chiesa di San Leonardo in Borghi

ore 21 chiesa di san Paolino

Ascolto e commento del Vangelo della domenica con **Giancarlo Bartoli**, locali di san Leonardo in Borghi

24 SABATO S. Irmina

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79

Confessioni in san Leonardo in Borghi

Vigilia del Natale del Signore

ore 18 ,00 S. Maria Bianca

messa della vigilia

(presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti)

ore 21,30 S. Martino in Vignale

messa della notte

ore 23,00 chiesa Cattedrale

messa della notte

ore 23,30 S. Frediano

messa della notte

25 DOMENICA

Natale del Signore

Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14

Messe del giorno di Natale

ore 9,00 S. Pietro Somaldi

ore 10,30 S. Maria Forisportam

ore 10,30 chiesa Cattedrale

ore 12,00 S. Frediano

ore 18.00 S. Maria Forisportam

ore 19,00 S. Paolino

Per celebrare il Sacramento della Riconciliazione per Natale

In questo tempo siamo sollecitati a riscoprire la gioia del Perdono del Padre attraverso il sacramento della Riconciliazione nella forma della confessione individuale

Lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21 in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore **9,30 alle 11,00** e dalle **16,00 alle 17,45**.

Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato 24 in san Leonardo in Borghi dalle **9,30 alle 11,00**.

Inoltre ci saranno tre Liturgie Penitenziali con Assoluzione Generale, nella modalità che abbiamo già conosciuto gli anni scorsi

Giovedì 22 alle ore 16,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

Venerdì 23 alle ore 17,00 nella chiesa di san Leonardo in Borghi

Venerdì 23 alle ore 21,00 nella chiesa di san Paolino

Nella chiesa di san Giusto

CONFESSIONI INDIVIDUALI da LUNEDÌ 19 a SABATO 24: ORE 9,30-11,30 E DALLE ORE 16,30-18,00.

La Novena di Natale è inserita nella messa di san Leonardo in Borghi delle ore 18,00

Aspettando l'Avvento

03.12.22 CHIESA SAN PAOLINO
ORE 18.00 VIA SAN PAOLINO 128 LUCCA

Soprano: Anna Kristina Kaappola
Mezzosoprano: Salla Leponiemi
Organista: Giacomo Benedetti
Quartetto d'archi:
Violino I: Antonio Giannini
Violino II: Antonio Paladini
Viola: Tommaso Valentini
Violoncello: Federico Cipriano
Direttore: Silvano Pieruccini

PROGRAMMA

A. Vivaldi: Gloria
Ladismus Te
Domine Deus
Qui sedes ad dexteram patris

J. Haydn: Cantilena pro Adventu

Canto tradizionale: Adeste fideles

L. C. D' Aquin: Noël n. X
No joutua ita

J. Sibelius:
En etsi valtas, loistos
Jo joutua ita

Canto tradizionale: Ensimmäinen joulu

M. Reger: Maria Wiegentel
G. Cori-G. Meoni: Ninna nanna di Natale
G. F. Händel: Tächter Zion, freue dich
C. Franck: Panis Angelicus

A. Corelli: Pastorale
dal concerto grosso n.6 "per la notte di Natale"

G. Fauré: Pie Jesu
A. Lloyd Webber: Pie Jesu

Canto tradizionale:
Tu säcedi dalle stelle
Hiljillä harkien kaukalon
A. Adam: @ joulujou

FIERA DI BENEFICENZA

Ufficiali: Firenze Sacconi, Anna Associazione Culturale Italy Institute
Città di Lucca
FORMETICA

Con il contributo di:
Città di Lucca
VIV LUCCA
Lucca

Organizzato da:
MEDICI CON L'AFRICA
CUAMM

**ASPETTANDO IL NATALE,
ASPETTANDO MOBY DICK**

**DOMENICA
18 DICEMBRE 2022
ORE 15.00
LUCCA**

Auditorium di San Romano
Piazza S. Romano

Per informazioni:
Ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili.
Stefano.s.durando@cuamm.org - 345.052921

Programma:
Testimonianze dall'Africa:
i volontari di Medici con l'Africa Cuamm raccontano l'intervento della ONG nei territori più remoti dell'Africa Sub-sahariana.

A seguire il gruppo giovani "Giamburasca" dell'Associazione Teatrale Guarnieri di Lucca presenta "Aspettando Moby Dick", spettacolo teatrale con regia di Miriam Iacopi.

Ti aspettiamo!



Con il sostegno di:
REALE MUTUA
Città di Lucca

Elenco delle Messe per Natale dalla Vigilia fino all'Epifania

Sabato 24 Vigilia di Natale

ore 18,00 S. Maria Bianca

messa della vigilia

(presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti)

ore 21,30 S. Martino in Vignale

messa della notte

ore 23,00 chiesa Cattedrale

messa della notte

ore 23,30 S. Frediano

messa della notte

Domenica 25 Natale del Signore

ore 9,00 S. Pietro Somaldi

ore 10,30 S. Maria Forisportam

ore 10,30 chiesa Cattedrale

ore 12,00 S. Frediano

ore 18,00 S. Maria Forisportam

ore 19,00 S. Paolino

Lunedì 26 Santo Stefano

ore 9,00 S. Leonardo in Borghi

ore 10,30 S. Maria Forisportam

ore 18,00 S. Leonardo in Borghi

ore 19,00 S. Paolino

Sabato 31 dicembre

ore 9,00 S. Leonardo in Borghi

ore 17,00 Cattedrale – *Te Deum*

Non ci sono le messe vigiliari

Domenica 1° Gennaio

ore 9,00 S. Pietro Somaldi

ore 10,30 S. Maria Forisportam

ore 10,30 chiesa Cattedrale

ore 12,00 S. Frediano

ore 17,00 chiesa Cattedrale

Messa della Pace

ore 18,00 S. Maria Forisportam

ore 19,00 S. Paolino

Epifania del Signore

Giovedì 5 gennaio

vigliare san Frediano ore 17,30

Venerdì 6 gennaio

ore 9,00 S. Pietro Somaldi

ore 10,30 S. Maria Forisportam

ore 10,30 chiesa Cattedrale

ore 12,00 S. Frediano

ore 18,00 S. Maria Forisportam

ore 19,00 S. Paolino

1 GENNAIO 2023 56.ma GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

XVII Marcia "Insieme per la Pace" promossa dalla Chiesa nella Città e dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali della Diocesi di Lucca

ore 15,30 Ritrovo su sagrato della chiesa di san Frediano

ore 16,00 momento di preghiera e riflessione sulla pace

ore 16,20 inizio della Marcia che, attraverso via Fillungo, via Roma, Piazza san Michele, via Vittorio Veneto, Piazza Grande e via del Duomo, condurrà alla chiesa Cattedrale

ore 17,00 Messa per la Pace presieduta dal vescovo Paolo Giulietti

Siamo tutti invitati a partecipare!!!!

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

parrocchia@lucatranoi.it

www.lucatranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

**Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

**Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo!**

Fin da ora.. grazie di cuore!

**Indicare nella casella "SCELTA
PER LA DESTINAZIONE DEL CIN-
QUE PER MILLE A SOSTEGNO
DEL VOLONTARIATO E DELLE AL-
TRE ORGANIZZAZIONI NON LU-
CRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:**

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigilari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

**ore 10,30 chiesa di santa Maria Forispor-
tam (Santa Maria Bianca)**

ore 12,00 chiesa di san Frediano

**ore 18,00 chiesa di santa Maria Forispor-
tam (Santa Maria Bianca)**

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

**ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
da lunedì a venerdì**

**Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00**

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA CELEBRAZIONE

**Ingresso: Maranatha (libretto vec-
chio n.78; libretto nuovo n.77)**

**Accensione della candela: Il Signo-
re è la luce n.62;**

Offertorio: Accogli i nostri doni n.2

Comunione: Eccomi n.45;

**Dopo la comunione: Laudate
omnes gentes**

Finale: Magnificat (Gragnani) n.73.